

questi non sono torrenti, che naschano negli monti ad alto, ma nascono in piano e di pure fontane chiare. Non voglio già dire, che essendo fiumi, che discendono per il Trivisano, che han caduta, che non portino qualche puoca terra levata dagli campi arati dalle pioghe, ma è puocha e puole fare puoca atterratiōne. Onde elle non han potuto fare tanta atterratiōne, quanto è fatta nelle sopradette lagune, la quale è tutta atterratiōne della Piave e terra, che essa Piave porta in mare, et il mare a tempo delle fortune e soracomuni l'ha portata in quelle, como è l'ordinario de esso mare de atterrassai più che non atterrano i fiumi, che passano per le lagune. E più dove esso ha più quantità di terra da potervi portare, como ha dalla Piave, onde è da levarla del suo canale e per uno alveo nuovo mandarla più lontana da tal porti e lidi si puol.

Quanto alli sustegni, che si dicono di fare in essa Piave per acquistar entrade a l'officio vostro, io laudo, perchè più che mai vi ha bisogno e spese, e reuscirano, essendo reusciti quelli dal Dollo.

Venirò hora alla laguna di Lio Mazzor, che è la prima, e la seconda è quella delli Treporti, le quai, seben pareno tutte due una solla, così non è, ma sono due separate dalli suoi partiacque, perchè ogni porto fa dui partiacque, uno per banda, et in mezzo di quelli vi è la laguna di tal porto, nè l'acqua de una puol entrar ne l'altra, e così la atterratiōne di una non può atterrare l'altra, perchè il suo partiacqua è una sua natural division e separation, como se tra l'una e l'altra vi fusse un arzero. E seben si dice, da chi non sa, che tutte le lagune, che sono dal porto di Lio Mazzor insino a Fosson, è tutta laguna di Venetia, non è però così, perchè quella di Venetia è sin tanto quanto è fra li partiacqua del vostro porto, la qual è pochissima, e massime verso Murano, rispetto al porto di S. Rasmo, che è tanto prosimo al nostro. Et ancora lui ha la sua laguna e li suoi partiacqua, talle che la nostra è picciolissima, nè acqua delle sue vicine può entrare in essa, cioè S. Rasmo e Malamocho. Nè le atterratiōni, che si fano in quello, puol nuocer alla nostra, ma, come è ditto, è molto picciola, como si può comprendere, e per la sua picciolezza è fatto picciolo il porto e cossi stretto e tristo, perchè la laguna picciola non può fare porto grande e buono. E però vi è in questa pericia quel verò e tanto aprobatò proverbio, che gran laguna fa gran porto, e picciola, picciolo. E so che volete far la vostra granda, perchè lo potete far facilmente. E per far grande, perchè, como dirò, ci sono diversi mezzi; ma prima ritornerò alla laguna di Lio Mazzor, nella quale, sicom'è opinion de alcuni, vorebbono che in essa fosse messo il Sille, Dese, Zero et il Marzenego, i quali fiumi hora mettono capo in quella di Treporti. E perchè a far questo vi va una gran renovatione e mutatione de fiumi et alvei nuovi molto longi e per paesi molto fertilli, e poi ci vano arzeri da esser fatti nella laguna difficile da fare con gran spesa e tempo, e considerando io che talli fiumi, per non esser torrenti, ma di fontane, puoco possono atterrare e che quella atterratiōne non puol passare nella laguna de S. Rasmo, concludo che da far tal puoca atterratiōne nella laguna de Treporti e de Lio Maggiore, che non vi veggio grand'vantaggio, nè questo è il tener lontano più che si puol il nemico, perchè, com'è ditto, è tanto aprosimato a Mergera, ove vi sono luoghi comodi da eserciti, che non potriano esser in quella laguna e contorni delli Treporti talle comodità, oltra che son lontani et oltra considerando, che chi vuole abraciar assai puoco può stringere e che malamente l'huomo puol operar contra la natura. E però dico, per tutte le sopradette raggioni, che l non si deve entrare in tanta renovatione e mutatione delli quattro sopradetti fiumi et in tante escesive spese, ma con la mittà di quelle agrandir questa vostra laguna e far buono il porto nostro e tristo quello di Malamocho, e levar via tutti li fiumi del Padoano, acciochè con rotte o altro non potesseron nuocer a queste